

Document Citation

Title	Krug vtoroj
Author(s)	
Source	<i>Festival internazionale cinema giovani</i>
Date	2003 Nov
Type	program note
Language	English Italian
Pagination	233
No. of Pages	1
Subjects	
Film Subjects	Krug vtoroj (The second circle), Sokurov, Aleksandr, 1990

phy



Aleksandr Sokurov KRUG VTOROJ

URSS/USSR, 1990, 35mm, 92', col.

TORINO F.F., NOV 2003, p. 233

Il secondo cerchio In un gelido e desertico paesaggio del Nord, un giovane torna a casa dopo aver ricevuto la notizia della morte del padre. Qui, con il cadavere dell'uomo disteso sul letto, il ragazzo deve preparare il funerale seguendo rigide procedure e fare i conti con la povera eredità del genitore. Questo è il principale ed unico evento del film, rappresentato con epica semplicità e in ogni suo dettaglio, per creare connessioni tra il rapporto di un figlio con il proprio padre e il rapporto di una società con il proprio passato.

«*Krug vtoroj* fa affiorare molte delle connessioni perdute nelle nostre vite, l'inerzia insensata di rituali disgiunti dalla realtà, in tempi antichi però carichi di contenuti e significati sacri» (A. Sokurov).

The Second Circle In a cold and deserted northern landscapes, a young man returns home after receiving the news of his father's death. Here, with the man's corpse lying on the bed, he must arrange the funeral following strict procedures and dealing with his poor heritage. This is the main and only event that occurs in the film, depicted with epic simplicity and in every detail to create links between the relation of a son with his father and the relation of a society with its past.

"*Krug vtoroj* brings to the surface many of the connections lost in our lives, the senseless inertia of rituals that are now disjointed from reality but in old days had sacral contents and meanings" (A. Sokurov).

Regia/Director

Aleksandr Sokurov

Soggetto, sceneggiatura/

Story, screenplay

Jurij Arabov

Fotografia/Director of photography

Aleksandr Burov

Scenografia/Set design

Vladimir Solovëv

Costumi/Costumes design

Žanna Zamachina

Montaggio/Film editor

Raisa Lisova

Musica/Music

Otmar Nussio

Suono/Sound

Vladimir Persov

Interpreti/Cast

Pëtr Aleksandrov, Nadežda Rodnova,

Tamara Timofeeva, Aleksandr

Bystrjakov

Produzione/Production

Centr tvorčeskoj iniciativy LO SFK,

Cinema Club Mirror (Syktyvkar)

ce

phy



Aleksandr Sokurov K SOBYTIJAM V ZAKAVKAZ'E

URSS/USSR, 1989, 10', b/n

A proposito dei fatti d'Oltrecaucaso A Krasnodar, nelle terre d'Oltrecaucaso, alcune madri protestano perché i loro figli sono stati arruolati e mandati nelle zone di guerra. Le immagini della manifestazione sono utilizzate da Sokurov per un numero speciale del cinegiornale di Leningrado, che è anche l'appello personale del regista al presidente Gorbacëv e alle autorità sovietiche. Egli stesso appare sullo sfondo di una San Pietroburgo innevata in una sorta di autoritratto civile che mette in guardia sul presente e il futuro della Russia.

To the Events in Transcaucasia In Krasnodar, in the lands of Transcaucasia, a group of mothers are protesting because their children have been drafted and sent into the war zones. Sokurov uses images of the manifestation for a special issue of Leningrad's newsreel. It is also the director's personal appeal to President Gorbachev and the Soviet officials. He himself appears in a snowy St. Petersburg background in a sort of civilian self-portrait that warns against Russia's present and future.

Regia, soggetto, sceneggiatura/

Director, story, screenplay

Aleksandr Sokurov.

Fotografia/Director of photography

M. Šnumikov, A. Burov

Montaggio/Film editor

Leda Semënova.

Suono/Sound

Vladimir Persov.

Produzione/Production

LSDF